

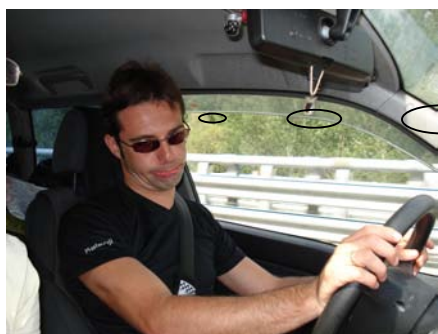
IL VIAGGIO DI ORLANDO E BARBARA SPOSI 29 MAGGIO 2010

FINALMENTE SI PARTEEEEE.....CAPO NORD ASPETTACI....STIAMO ARRIVANDO!!

PARTENZA DA CASA in macchina perché Barbara non ama volare Non è che ha paura é solo che non si fida!!!!

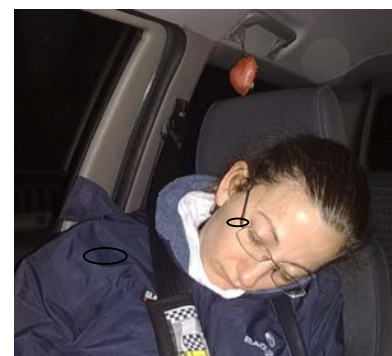


.... quindi il buon Orlando guiderà verso la città di partenza della crociera AMSTERDAM.



Uffi che noia ...sempre a me tocca guidare

Per la verità potrebbe guidare anche Barbara, ma lei in macchina dorme così bene !!!! Ninna nanna ninna oooo!



Zzzzz.....Zzzzz.....
Zzzzz

L'allegro "duetto" farà una tappa strada facendo probabilmente in FORESTA NERA così Orlando potrà finalmente perdersi nei mitici e
..... costosissimi cucù che a lui (come potete vedere)..... piacciono tanto!!



Se saremo bravi a non "perderci" in un coffee shop forse riusciremo anche a prendere la nave La mitica COSTA LUMINOSA Che partirà alla volta di CAPO NORD il 4 giugno.

E LA CROCIERA INIZIAAAA

GIORNO 1 AMSTERDAM (OLANDA)



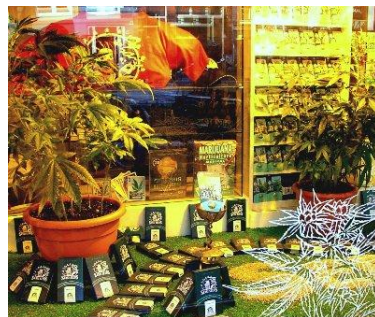
Finalmente Amsterdam, una città un mito: un milione di abitanti, un flusso inesauribile di turismo, soprattutto giovanile, Amsterdam è una città splendida e piena di vita e di occasioni di divertimento e di cultura. Costruita su 90 isole, collegate da 500 ponti, la data della fondazione di Amsterdam risale al 1275

Le tre vie d'acqua principali, Herengracht, Keizersgracht e Prinsengracht, costituiscono la colonna vertebrale di un piano di bacini e canali da considerare secondo, forse, solo a quello di Venezia.

Di sicuro non possiamo perderci la visita al Rijksmuseum, che espone opere dei grandi maestri olandesi del passato, il Vincent Van Gogh Museum lo Stedelijk Museum che ospita opere d'arte moderna e la Casa di Anne Frank



Non mancheremo di sicuro l'ICE BAR, dove si può sorseggiare un cocktail in un locale fatto interamente di ghiaccio In un bicchiere ovviamente di ghiaccio !!!! e come perdere l'occasione di una passeggiatina nei quartieri a luci rosse ...(orlandino eheheheh non guardare troppo!!!!)



GIORNO 3 HELLESYLT (NORVEGIA)



"La cima del paese dei fiordi": la regione settentrionale dei fiordi dove cominceremo ad ammirare la bellezza dei fiordi norvegesi. Si dice che i fiordi più belli siano proprio in Norvegia s'incuneati nel paesaggio, circondati da montagne scoscese, ghiacciai, violente cascate e frutteti in fiore.

I fiordi di maggior rilevanza sono il Geirangerfjord, il fiordo per eccellenza, l'Hjørundfjord, paragonato dai geologi alla "navata di una cattedrale gotica", ed infine il Romsdalfjord, circondato da meravigliose montagne che, colorano di deliziose sfumature ambrate il contorno del sole sul mare.

Il Geirangerfjord è il ramo interno delle numerose ramificazioni del Storfjord, la cui lunghezza raggiunge i 110 chilometri. dal suo inizio a Sud di Alesund, fino in fondo al Geirangerfjord. Anche qui l'acqua è la grande protagonista: si insinua tra i fiordi, creando straordinarie modanature, o cade a precipizio sulle rocce, come nelle splendide cascate di Hellesylt.

L'Horningdalsvannet il lago in superficie più profondo del mondo: la sua gelida acqua scende fino a 600 metri e, forse anche per questo motivo, la leggenda racconta che molti stranissimi pesci, alcuni di caratteristiche quasi mostruose, lo abitino.



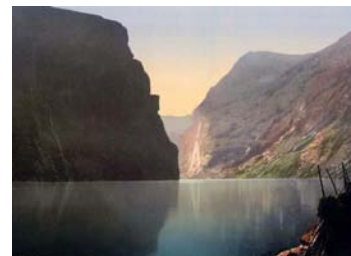
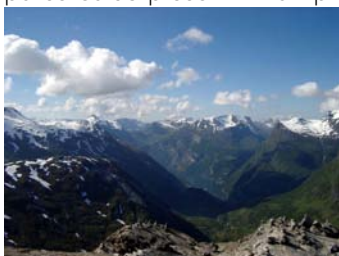
A poca distanza risalendo il Nordfjord verso Stryn potremo ammirare le montagne delle nevi perenni il cui simbolo più conosciuto e apprezzato è il ghiacciaio Tsytig.

GIORNO 3 GEIRANGER (NORVEGIA)



Geiranger dà il nome all'omonimo fiordo: questo villaggio ne domina la punta e da qui parte una vallata, stretta e lunghissima, molto somigliante al contorno di un fiordo, che è, senza dubbio, tra le più belle dell'intera Norvegia.

Potremo vedere il lago Djupavnett e le cime del massiccio Dalsnibba, imbiancate dai ghiacciai e continuamente percorse da piccoli rivi e ripidissime cascate.



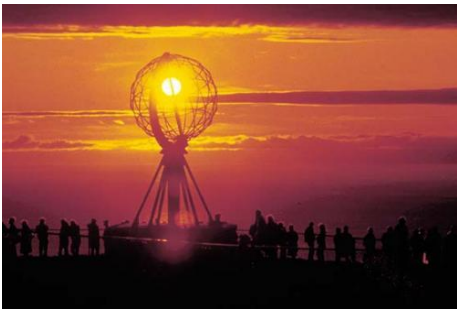
Geiranger, la Portofino (solo un pochino più fredda... !) della Norvegia è conosciuta per l'ospitalità della sua gente e per la quiete della sua vita che si snoda attraverso passeggiate e battute di pesca.

GIORNO 5 HONNINGSVAG (NORVEGIA)



Honningsvåg è il punto di partenza privilegiato per Capo Nord che le popolazioni antiche, esattamente come Finis Terrae in Portogallo, ritenevano essere la fine del mondo conosciuto e il punto di partenza del viaggio verso il nulla, il male, l'inferno.

In realtà Capo Nord, pur nelle sue condizioni climatiche, ovviamente inospitali e legate a un vento gelido che anche con il sole spazza ogni angolo della sua posizione, costituisce un punto di riferimento molto affascinante.



La strada tra Honningsvåg e Capo Nord è lunga 34 chilometri, che si compiono in circa 45 minuti di viaggio. Questa strada è di una bellezza particolare. Si tratta, infatti, dell'unico paesaggio veramente polare in Europa. La strada termina su un promontorio roccioso che si getta a picco sull'Oceano Artico ad un'altezza di 307 m.: Capo Nord.

GIORNO 6 TROMSO (NORVEGIA)



Tromsø è una lunga isoletta, stretta tra la costa e un'isola più importante, che la protegge. E' unita alla costa da un grande ponte, che porta alle principali attrattive e alle attività industriali, che sono quasi tutte legate al commercio alimentare e alla pesca che, sia in mare sia nei molti fiumi vicini o nelle acque del Lago Prestvatn, risulta essere molto ricca.



Tromsø è anche una base di partenza per le spedizioni verso il Polo, ma, soprattutto, è l'Università, oggi tanto rinomata, a farne la più grande città del Grande Nord. I corsi di geologia e scienze naturali di Tromsø sono ritenuti tra i migliori del mondo.

GIORNO 7 GRAVDAL (NORVEGIA)



Gravdal è il porto più importante delle isole Lofoten, un gruppo di isole, isolotti e scogli più o meno grandi, che si estendono sull'asse nord - sud tra Tromsø e Bodo.

La complessa morfologia delle isole è collegata all'azione dei ghiacci quaternari; i rilievi sono costituiti per lo più da rocce eruttive che precipitano direttamente nel mare e la cui cima è spesso coperta di ghiacci o di nevi eterne: la vetta più alta misura 1161 metri. Il susseguirsi di montagne, che sorgono dall'acqua, nasconde vaste praterie insospettabili dove pascolano grasse pecore.

Un po' più lontano si scoprono spiagge più lunghe, con sabbia bianca e acqua verde, azzurra, color smeraldo o color turchese. Le varie isole sono collegate da ponti, tranne le isole Vestvagoy e Moskenesoy, dove si arriva con il traghetto.



I fiordi e gli stretti delle Lofoten sono le acque più ricche al mondo di aringhe e merluzzi. Tremila pescatori braccano il merluzzo artico che scende dal mare di Barents per andare più a sud, trovando condizioni di temperatura e salinità ideali. I pescatori in quest'occasione occupano le fiskevaer, stazioni di pesca con apposite capanne disabitate per il resto dell'anno, e pongono il merluzzo ad essiccare sulle hjell, appositi cavalletti a ganci. Dopo circa 5-7 settimane il merluzzo, salato ed essiccato, ed è pronto per l'esportazione.



L'isola di Flakstad offre splendide panoramiche, tra le quali, una spiaggia di sabbia bianchissima sulla quale spicca una tipica chiesa di legno rosso risalente al XII secolo. Sempre in quest'isola è possibile ammirare il Nusfjord, un fiordo piccolissimo e veramente incantevole che nasconde un villaggio di pescatori la cui vita sembra rimasta immobile, incantata, da secoli. Qui il tempo scorre non secondo i canoni tradizionali ma seguendo il flusso dei pesci, delle battute e dell'essiccazione attraverso un rito che si perpetua con identica cadenza da sempre.

GIORNO 8 TRONDHEIM (NORVEGIA)



Trondheim è una famosa cittadina universitaria medioevale situata sul fiordo più vasto della Norvegia. Due sono gli aspetti principali di questa città studio che, in qualche modo, sono perfettamente rappresentati anche da due scansioni urbane ben precise: la parte centrale, che si trova su una penisola sporgente a forma triangolare, è ricca di meravigliosi monumenti ed è quella dal punto di vista culturale e architettonico più apprezzata e più frequentata.

La parte occidentale, circondata da una vasta area verde denominata Bymarca, è invece la parte della cittadina dove gli studenti si riuniscono, parlano di corsi, problemi universitari e dove musica, teatro e arti alternative tipiche della cultura giovanile trovano il proprio punto di riferimento.

Torvat è la piazza principale della città, ospita il mercato e tutte le riunioni civiche più importanti: è qui che fu eretta la statua del re vichingo Olaf, che convertì il suo popolo al cristianesimo. Il monumento è circondato da tutta una serie di splendidi edifici e dalla maestosa cattedrale gotica, costruita in pietra e risalente al dodicesimo secolo. Secondo gli studiosi di storia dell'arte, è una delle chiese più belle dell'intera Scandinavia, una delle pochissime nel nord Europa in grado di competere con le chiese francesi e italiane.



Trondheim è la città del "sole di mezzanotte" che, con il suo tramonto alle due del mattino, costituisce uno degli spettacoli più affascinanti e incredibili per ogni turista. Famoso è lo smorrebrod, un sandwich tutto norvegese.



GIORNO 9 ANDALSENS (NORVEGIA)



Andalsnes è una cittadina situata vicino al Romsdalsfjord sulle rive del fiume Rauma, famoso per i suoi salmoni. La pesca qui è considerata un'attività di grande importanza e richiama appassionati da ogni parte del mondo.



A poca distanza da ghiacciai e nevi perenni e dalla leggendaria parete del Trollwall, la più alta parete rocciosa continentale, meta di migliaia di appassionati di free climbing che l'hanno resa una delle palestre di roccia più famosa del mondo, si coltivano frutta e primizie come sulla costa spagnola: prelibate le fragole di Valldal,



ulteriore dimostrazione di come un paese tanto freddo sappia in realtà conservare energie straordinarie che arrivano solo ed esclusivamente dalla natura e dalla tutela dell'uomo.

GIORNO 10 BERGEN (NORVEGIA)



Conta appena poco più di duecentomila abitanti, ma è la seconda città della Norvegia; è anche più interessante di Oslo grazie a certi aspetti architettonici e storici che la rendono davvero molto pittoresca. A Bergen nacque uno dei più grandi musicisti contemporanei, Grieg: è a lui che è dedicata gran parte dell'attività del Troidhaugen, uno degli angoli più suggestivi della città dove la musica e la vita del celebre compositore ci inseguiranno tutto il tempo.



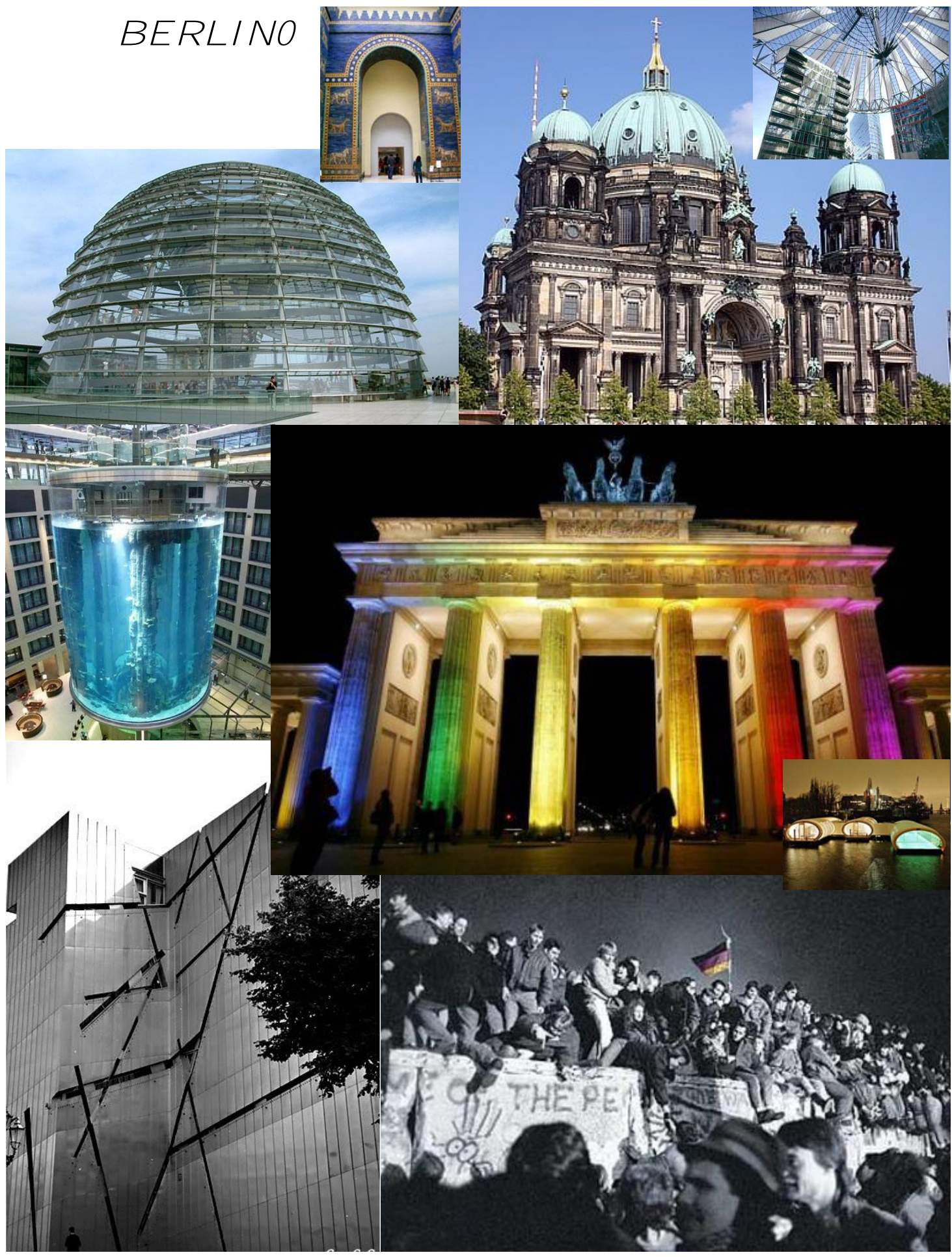
Qui potremo visitare il Bryggen Museum così come la chiesa storica di St. Mary, risalente al XII secolo, costruita interamente in pietra immediatamente dietro le spalle del museo. Notevolissima è l'importanza del tempio di Fantoft, una chiesa, costruita interamente in legno nel XII secolo. Di sicuro porteremo a casa un oggetto in thulite è la pietra dura nazionale: con questa vengono realizzati gioielli di grande effetto e dalle forme più diverse.



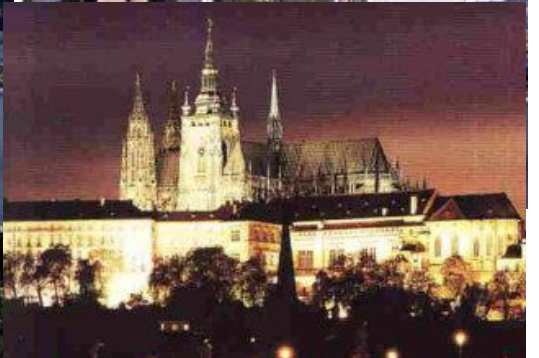
Per lo shopping bè che dire.....siamo genovesi!!!!

PRIMA O POI SI DEVE PUR TORNARE PERO' ANCORA QUALCHE TAPPA!!

BERLINO



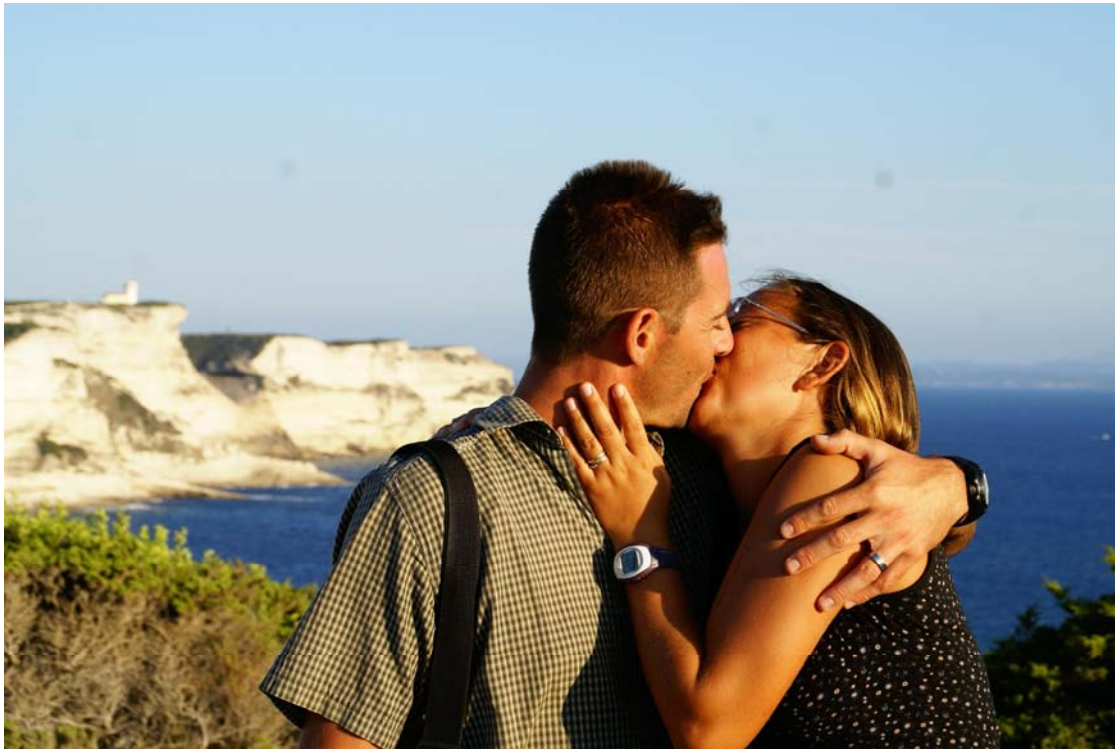
PRAGA



VIENNA



*ED ECCOCI PRONTI PER AFFRONTARE LA NOSTRA VERA
AVVENTURA*



GRAZIE A TUTTI!!!

*PER AVERCI REGALATO QUESTO VIAGGIO DI NOZZE UNICO.
GRAZIE A VOI TORNEREMO A CASA CON TANTI RICORDI E
INCREDIBILI SPETTACOLI DELLA NATURA NEL CUORE.*



Sperando di non restare impantanati in un coffee shop Hahaha

